

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

- Utilizzo delle Risorse Decentrate 2013 -

Il _____

la delegazione del Comune di Padenghe sul Garda (parte pubblica), Segretario Comunale unico componente, costituita con deliberazione giunta 3 novembre 2009 numero 154 e autorizzata alla sottoscrizione del presente dalla giunta comunale con deliberazione _____;

e

la delegazione delle organizzazioni sindacali (parte sindacale) composta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999:

Rappresentanze Sindacali Unitarie: Luigia Gradi;

Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CGIL, Federazione Territoriale, Lavoratori Funzione Pubblica:

Marco Drera; CISL, Unione Sindacale Territoriale, Enti Locali Sanità Statali e Parastato: Giulio Squassina

richiamati:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165 (*Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*) e smi con particolare riferimento agli articoli 40 e 48; gli articoli 3, 4 e 5 del CCNL 1° aprile 1999; l'articolo 16 del CCNL 31 marzo 1999; i CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali (personale dipendente) del 14 settembre 2000, 22 gennaio 2004, 9 maggio 2006 e 31 luglio 2009;

richiamati inoltre:

- la deliberazione di giunta numero 18/2013 d'approvazione del nuovo *regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi* il cui Allegato A dispone in merito a *misurazione e valutazione della performance*;
- la deliberazione di giunta numero 43 del 9 aprile 2013 "*contrattazione decentrata integrativa, esercizio 2013 – determinazione delle risorse*";
- la nota _____ con la quale il Revisore Contabile, Dottor Gianpaolo PIATTI, ha certificato la relazione tecnico finanziaria ed illustrativa del Segretario comunale;

premesse che:

- l'articolo 4 del CCNL 1° aprile 1999 impone ogni anno lo svolgimento della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- secondo l'ARAN la contrattazione decentrata si sviluppa nelle fasi seguenti: 1) nomina del presidente e dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica, a cura della giunta; 2) quantificazione delle risorse ed eventuale elaborazione delle direttive a cura della giunta; 3) costituzione della delegazione di parte sindacale; 4) acquisizione della o delle piattaforme rivendicative sindacali; la mancata presentazione della piattaforma non è d'impedimento all'avvio delle trattative, stante il principio generale di libertà negoziale

e la posizione di parità di entrambe le parti contrattuali; 5) svolgimento delle trattative; 6) sottoscrizione dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo; 7) verifica della compatibilità degli oneri finanziari a cura dell'organo di revisione contabile; 8) esame della giunta ed eventuale autorizzazione alla sottoscrizione; 9) sottoscrizione definitiva del CDI e trasmissione all'ARAN;

tanto richiamato e premesso, le delegazioni convengono e stipulano quanto segue:

1 – Risorse decentrate

La parti approvano le allegate schede "utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" ex articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004. Da tali schede risulta:

Risorse		Destinazione / Utilizzo	
Risorse aventi carattere di certezza stabilità e continuità (articolo 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004)	57.138,29	Istituti da finanziarsi con le risorse "stabili"	29.356,13
Risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità (articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004)	19.177,37	Istituti da finanziarsi con le risorse "variabili" (compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi)	46.959,54
totali	76.315,67		76.315,67

2 – Criteri per erogare i compensi incentivanti la produttività

Le parti prendono atto che, il sistema di valutazione approvato con deliberazione giunta 59/2011, è stato modificato in sede di approvazione del nuovo regolamento di organizzazione del quale il sistema di "misurazione e valutazione della performance" è l'Allegato A.

Previa concertazione con le RSU, il tutto è stato approvato dalla giunta comunale con la deliberazione 18/2013 (pubblicata sul sito web del comune).

Il nuovo sistema di "misurazione e valutazione della performance" applica i seguenti criteri per la valutazione del personale dipendente: grado di realizzazione degli obiettivi dell'ufficio; giudizio della prestazione sulla base di criteri prefissati; commisurazione del premio al tasso di assenza/presenza della persona durante l'anno.

3 – Specifiche responsabilità (lettera f)

Le parti stanziano euro 14.500 a finanziamento dell'esercizio di "compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B, C e D" non incaricato di posizione organizzativa (articolo 17 comma 2 lettera f) del CCNL 1°.4.1999 modificato dagli articoli 36 del CCNL 22.1.2004 e 7 del CCNL 9.5.2006).

Pur non essendo oggetto di contrattazione, per garantire la massima trasparenza dei contenuti contrattuali, la parte pubblica comunica i nominativi dei dipendenti e le somme che si intendono riconoscere loro:

Bertoloni Elia =	2.500 euro
Cavagnini Stefania =	2.500 euro
De Togni Flavia =	1.500 euro
Gradi Luigia =	2.500 euro
Mattiotti Gianluca =	2.500 euro
Minini Gabriella =	1.500 euro
Rasa Stefano =	1.500 euro

4 – Ulteriori specifiche responsabilità (lettera i)

Le parti stanziano euro 600 a finanziamento di ulteriori specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D quali i compiti di: ufficiale di stato civile/anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivisti informatici, uffici relazioni con il pubblico, formatori professionali, funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, servizi di protezione civile.

L'importo massimo del compenso è di euro 300 annui lordi (articolo 17 comma 2 lettera i) del CCNL 1° 4.1999 modificato dall'articolo 36 del CCNL 22.1.2004).

Pur non essendo oggetto di contrattazione, per garantire la massima trasparenza dei contenuti contrattuali, la parte pubblica comunica i nominativi dei dipendenti e le somme che si intendono riconoscere loro:

Bonanomi Luca =	300 euro
Rasa Stefano =	300 euro



5 – Indennità di rischio

Le parti stanziano euro 360,00 a finanziamento dell'indennità di rischio per le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale. L'indennità è di euro 30,00 mensili lordi e spetta solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio (articoli 31 del CCNL 14.9.2000 e 41 del CCNL 22.1.2004).

Pur non essendo oggetto di contrattazione, per garantire la massima trasparenza dei contenuti contrattuali, la parte pubblica comunica i nominativi dei dipendenti e le somme che si intendono riconoscere loro:

Bertoloni Elia =	360 euro
------------------	----------

6 – Turnazioni

Le parti non stanziano fondi a finanziamento del disagio determinato dai turni, in quanto attualmente non è né attiva né prevista la ripartizione dell'orario su più turni giornalieri. In ogni caso troverebbe applicazione l'articolo 22 del CCNL 14.9.2000.

7 – Maneggio valori

Le parti stanziano 730 euro (pari ad euro 1 al giorno) a finanziamento dell'indennità di maneggio valori da riconoscere all'economista comunale e alla dipendente del front-office di Polizia Locale che riscuote anche in contanti il pagamento dei verbali. Trova applicazione l'articolo 36 del CCNL 14.9.2000.

Pur non essendo oggetto di contrattazione, per garantire la massima trasparenza dei contenuti contrattuali, la parte pubblica comunica i nominativi dei dipendenti e le somme che si intendono riconoscere loro:

Saramondi Maria Elena = 365 euro
DeTogni Flavia = 365 euro

8 – Attività disagiate

Le parti stanziavano euro 2.516,50 a finanziamento delle attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C (articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1°.4.1999). Di seguito le parti individuano le attività che comportano "disagio".

Nei casi di rientro in servizio al dipendente oltre alla specifica indennità di disagio è dovuto il compenso per lavoro straordinario.

Indennità di pronto intervento:

stante la struttura organizzativa del comune (un solo manutentore), non è possibile attivare il servizio di *pronta reperibilità* secondo l'articolo 23 del CCNL 14.9.2000.

Pertanto, l'amministrazione ritiene di riconoscere una specifica indennità (sostanzialmente *di disagio*) ai dipendenti chiamati a rientrare urgentemente in servizio per emergenze varie quali guasti, incidenti stradali, denunce morte, calamità naturali, ecc.

L'indennità di pronto intervento è fissata in:

- euro 40,00 giornalieri lordi per rientro in giorno feriale;
- euro 60,00 giornalieri lordi per rientro in giorno festivo e/o notturno;
- euro 80,00 giornalieri lordi per rientro, diurno o notturno, nei giorni seguenti: Natale, Santo Stefano, 31 dicembre, 1° gennaio, Epifania, Pasqua e *cd. "pasquetta"* (lunedì successivo alla Pasqua).

Stanziamiento complessivo euro 1.000,00.

Di norma, il dipendente chiamato a rientrare deve raggiungere il luogo di intervento entro 30 minuti dalla segnalazione.

Pur non essendo oggetto di contrattazione, per garantire la massima trasparenza dei contenuti contrattuali, la parte pubblica comunica i nominativi dei dipendenti e le somme che si intendono riconoscere loro:

Bertoloni Elia = (in proporzione ai rientri effettuati)

Indennità di disagio per rientri programmati

L'amministrazione ritiene di riconoscere una specifica indennità (sostanzialmente *di disagio*) ai dipendenti chiamati a rientrare in servizio per attività programmata e prevista. Sono remunerati con questa indennità i rientri per l'assistenza in occasione di matrimoni, funerali, riunioni delle commissioni e degli organi, manifestazioni, spettacoli, ecc.

L'indennità di disagio per rientri programmati è fissata in:

- euro 30,00 giornalieri lordi per rientro in giorno feriale, festivo o notturno, festivo notturno.

Stanziamiento complessivo euro 1.000,00.

Indennità di disagio per l'orario frammentato

L'amministrazione ritiene di riconoscere una specifica indennità forfetaria (sostanzialmente di disagio) all'autista dello scuolabus comunale per la frammentazione e l'estensione nella giornata dell'orario di servizio dettata dagli orari di attivazione del trasporto scolastico. Stanziamento complessivo euro 516,50.

Pur non essendo oggetto di contrattazione, per garantire la massima trasparenza dei contenuti contrattuali, la parte pubblica comunica i nominativi dei dipendenti e le somme che si intendono riconoscere loro:

*Delai Giuseppe = 516,50 euro.

9 – Progetti finalizzati ad incrementare produttività e/o servizi

Al fine di incentivare il personale e incrementare la produttività e migliorare la qualità dei servizi resi, le parti approvano i seguenti **progetti** cui sono destinate le somme evidenziate:

Dipendenti coinvolti (Ufficio)	Progetto	Risorse (euro)
Gradi Luigia, Minini Gabriella e Saramondi Maria Elena	Padenghe Verde 2013. Per la prima volta nel 2013, l'organizzazione della manifestazione Padenghe Verde sarà svolta dagli uffici comunali (e solo parzialmente da una ditta esterna che si occuperà della pubblicità e delle PR in genere). L'organizzazione operativa dell'evento, i contatti con gli espositori, il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti sarà a cura del gruppo di lavoro costituito dalle Signor Gradi, Minini e Saramondi.	2.400,00
Delai Giuseppe (Ufficio Scuola)	Gite scolastiche. Come negli esercizi precedenti, il dipendente garantisce (come ha sempre garantito) in base alle istanze degli organi scolastici competenti, il trasporto degli alunni per gite didattiche giornaliere (anche se queste eccedono il normale orario di lavoro). La disponibilità del dipendente consente al comune di offrire alle locali scuole il servizio di trasporto, senza ricorrere a ben più costose imprese esterne.	1.100,00
Bertoloni Elia (Ufficio tecnico)	Manifestazioni e "pronto intervento": come negli esercizi precedenti il dipendente collabora (come ha sempre collaborato), anche oltre l'orario di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> • per la riuscita delle varie manifestazioni organizzate dall'ente, coordinando il trasporto e l'installazione delle attrezzature necessarie (palchi, sedie, tavoli, sistemi fonici, ecc.), nel caso collaborando all'installazione; • il dipendente è sempre "reperibile" (ed interviene) per ogni necessità o emergenza segnalata dagli amministratori; • il dipendente è sempre disponibile ad intervenire (ed interviene) quando si attiva il sistema di allarme antincendio e antifurto del municipio; • il dipendente verifica ogni sera il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione. Il compenso intende remunerare la disponibilità del dipendente che intervenendo oltre l'orario di lavoro, in genere la sera e nelle giornate festive, consente la riuscita di quanto programmato.	2.500,00
Bertoloni Elia (Ufficio tecnico)	Neve: il dipendente è disponibile a coordinare/dirigere il pronto intervento dei mezzi spargisale e spalaneve in caso di nevicate e/o gelate.	1.000,00
Tutti i dipendenti	Qualità: miglioramento continuo e costante della "qualità" dei servizi offerti monitorata attraverso indagini e verifiche presso l'utenza. Somme da ripartire in base alla valutazione individuale di performance.	8.850,00
	Totale	15.850,00

Le parti danno atto che permane in capo all'amministrazione, titolare della capacità e dei poteri del privato datore di lavoro, la definizione del contenuto specifico, delle modalità realizzative e di misurazione dei risultati effettivamente raggiunti nell'ambito dei suddetti progetti.

10 – Somme che residuano

Fermo il pagamento delle indennità di comparto, delle progressioni economiche, delle altre voci da finanziarie con risorse stabili e dati gli stanziamenti degli articoli precedenti (3 – 9), la parti danno atto che rimangono euro 12.403,04 da ripartire tra il personale in base al sistema di valutazione di cui all'articolo 2.

Si rammenta che sono da ripartire secondo il sistema di valutazione ex articolo 2 anche le somme del progetto "qualità" per euro 8.850,00.

Nel caso non siano utilizzate somme stanziare agli articoli precedenti, queste confluiranno nelle "somme che residuano" da ripartire tra tutto il personale.

11 – Criteri per la progressione economica

Visto l'articolo 9 comma 1 del CCNL 11 aprile 2009 (*"ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'articolo 5 del CCNL 31 marzo 1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi"*) e, ferma restando la facoltà dell'amministrazione di indire o meno le selezioni, l'accesso alle selezioni per la progressione economica all'interno della categoria di appartenenza è subordinato al possesso del requisito seguente: valutazione nel biennio precedente (in ciascuno dei due anni di riferimento) non inferiore allo 80% del massimo punteggio previsto.

La delegazione di parte pubblica rende noto che per il 2013 non sono in programma progressioni economiche.

12 – Dipendenti a tempo determinato

I dipendenti assunti con contratto a tempo determinato percepiscono i compensi incentivanti solo se prestano servizio per almeno sei mesi. I compensi sono proporzionati alla valutazione individuale ed al periodo di servizio.

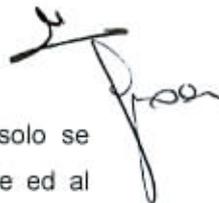
Letto dalle parti, queste ritengono il presente conforme agli accordi raggiunti e pertanto lo sottoscrivono.

Luigia Gradi _____

Marco Drera _____

Giulio Squassina _____

Il Segretario comunale, Omar Gozzoli _____



Esercizio 2013		
Utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		
destinazione:		
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 33	<p style="text-align: center;">indennità di comparto</p> <p>1) Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato: indennità di comparto. 2) L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. 3) L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare 4) (...) a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'articolo 31, comma 2. (Pagato nell'esercizio precedente) 5) Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31 comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti</p>	7.345,90
articolo 34	<p style="text-align: center;">progressioni orizzontali</p> <p>Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'articolo 5 del CCNL del 31 marzo 1999, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'articolo 31, comma 2 (risorse stabili). (Pagato nell'esercizio precedente)</p> <p>E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL del 1° aprile 1999 (vincolo del cd. <i>costo medio ponderato</i>)</p>	22.010,23
CCNL 31 marzo 1999, articolo 7, comma 7 CCNL 14 settembre 2000, articolo 31, comma 7 e CCNL 5 ottobre 2001, articolo 6	<p style="text-align: center;">Altri istituti contrattuali a carattere "stabile" (Relazione ARAN al CCNL 22 gennaio 2004)</p> <p>primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL 31 marzo 1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale)</p> <p>incremento dell'indennità del personale educativo degli asili nido</p>	0,00 0,00
istituti da finanziarsi con risorse stabili - totale		29.356,13

lettera f) - CCNL 9 maggio 2006, articolo 7	<p style="text-align: center;">CCNL 1° aprile 1999, articolo 17</p> <p>compensare esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'articolo 11, comma 3, del CCNL 31 marzo 1999. compensare specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative. Compenso in misura non superiore a 2.500 euro annui lordi. Bertoloni 2.500, Cavagnini 2.500, De Togni 1.500, Gradi 2.500, Mattiotti 2.500, Minini 1.500, Rasa 1.500</p>	14.500,00
---	--	-----------

	destinazione:	
lettera i)	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di (massimo 300 euro lordi): ufficiale di stato civile e anagrafe (Rasa) ufficiale elettorale responsabile dei tributi compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici addetti uffici per le relazioni con il pubblico formatori professionali funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori (Bonanomi) personale addetto ai servizi di protezione civile	300,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 300,00 0,00
lettera c)	retribuzione di posizione e di risultato con esclusione dei comuni di minori dimensioni demografiche	0,00
lettera d)	indennità di turno (articolo 22 del CCNL 14 settembre 2000) indennità di rischio (articolo 41 del CCNL 22 gennaio 2006): (Bertoloni) indennità di reperibilità (articolo 23 del CCNL 14 settembre 2000) maneggio valori (articolo 36 del CCNL 14 settembre 2000) (Saramondi e De Togni) orario notturno, festivo e notturno-festivo (art. 38 del CCNL 14 settembre 2000)	0,00 360,00 0,00 730,00 0,00
lettera e)	compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni <i>particolarmente disagiate</i> da parte del personale delle categorie A, B, C; articolo 8 del CDI: rientri per la partecipazione a riunioni consiliari, di commissioni, ecc. (gettone 30 euro); autista scuolabus (orario esteso e frammentato) compenso annuo: (Delai) rientro in servizio per emmergenze (gettone: in caso di rientro nelle giornate di Natale, Santo Stefano, 31 dicembre, 1° gennaio, Epifania, Pasqua e "pasquetta" euro 80,00; in caso di rientro in giorni festivi e/o in orario notturno euro 60,00; in ogni altro caso euro 40,00);	1.000,00 516,50 1.000,00
lettera g)	specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate all'articolo 15, lettera K, del CCNL 1° aprile 1999 (" <i>risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati...</i> ");	
	sub totale lettere i) c) d) e)	4.206,50
comma 3	indennità di lire 1.500.000 prevista dall'articolo 37, comma 4, del CCNL 6 luglio 1995, a tutto il personale della ex qualifica 8 ^a che ne beneficiava al 1° aprile 1999 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa (...). Tale importo viene ricompreso nella retribuzione di posizione eventualmente attribuita (risorse stabili).	
comma 7	incentivazione di processi di mobilità, compensi <i>una tantum</i>	
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 32, comma 7	alte professionalità (articolo 10 del CCNL 22 gennaio 2004)	
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 37	compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi 1) l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lettere a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. 2) i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.	

	destinazione:	
	4) non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.	
	Risorse per specifici progetti <u>finalizzati ad incrementare la produttività e la qualità dei servizi offerti</u> (articolo 9 del CDI)	7.000,00
	Progetto " <u>qualità</u> " (risorse da ripartirsi in base a <u>valutazioni individuali</u>) (articolo 9 del CDI)	8.850,00
istituiti da finanziarsi con risorse variabili e con l'eventuale eccedenza di stabili - totale		34.556,50

A handwritten signature or set of initials, possibly 'F. P.', written in black ink on the right side of the page.